

31 agosto 2026

Fondazione Giuseppe Besana onlus MEDA

24



**Novità in
fondazione**

... per non perdere il filo

IL CALDO... E UNA BUONA NOTIZIA

Qualcuno ancora oggi spesso esclama: “Non ci sono più le mezze stagioni!” In questa estate, che sta quasi volgendo al termine, viene spontaneo dire invece: “Non ci sono più le stagioni di una volta!” L’ estate, un tempo, era un periodo di caldo desiderato, di luce prolungata e rigeneratrice del corpo e della mente. Perfetta per il divertimento e per il meritato riposo dopo mesi di intenso lavoro e impegno. Credo invece che ricorderemo l’estate di quest’anno con un unico termine stampato nelle nostre menti a caratteri cubitali: CALDO! Il clima tropicale che ha investito le nostre latitudini ci ha sottoposto a ritmi mai conosciuti, ci ha imposto di rimandare al calar del sole molte azioni che eravamo soliti svolgere durante il giorno: incontrarsi, chiacchierare, giocare, in una parola abbiamo rimandato la maggior parte delle nostre attività di socializzazione in luoghi aperti. La domanda che più diffusamente ci siamo rivolti l’un l’altro è diventata: “Hai l’aria condizionata?”.



Cercando qua e là soluzioni che gli studiosi possono dare a ciò che sta succedendo, credo di aver dedotto che non siamo assolutamente pronti ad affrontare l'emergenza climatica che ci aspetta in futuro mentre, invece, bisognerebbe prepararsi a queste ondate di caldo non solo al momento del loro sopraggiungere, quando ci precipitiamo ad acquistare e mettere in funzione migliaia di ventilatori e di condizionatori... A Singapore, ad esempio, già da tempo stanno piantando alberi dappertutto, persino sui tetti delle case! Dovunque sia possibile, questa popolazione asiatica si è impegnata a far crescere una foresta non solo per creare ombra ma per migliorare la qualità dell'aria. Inutile aggiungere che l'aumento del verde dovrebbe essere direttamente proporzionale ad una drastica riduzione dell'asfalto e della cementificazione, alla modifica di tanti comportamenti umani che ben sappiamo quale impatto negativo hanno sulla natura e, di conseguenza, sul nostro benessere psico-fisico. Il problema dell'emergenza climatica non spunta soltanto al sopraggiungere delle ondate di caldo e non scompare per il resto del tempo all'arrivo di una nuova più fresca stagione... Questa potrebbe essere la “buona notizia”: esistono molte soluzioni per migliorare la qualità di una meteorologia che sta indubitabilmente cambiando. Basta crederci e impegnarsi a farlo.



LUGLIO



Gelato, musica e... tanta voglia di stare insieme!



Lunedì 13 Luglio



Quando arriva l'estate c'è un protagonista che mette tutti d'accordo: il gelato!

Ed è proprio con una fresca e golosa merenda che è iniziato il nostro pomeriggio di convivialità, condiviso dagli ospiti del CDI e della RSA.

Tra un cucchiaino e l'altro sono nate chiacchiere, scherzi e tante risate.

C'era chi raccontava i gusti preferiti di una volta, chi ricordava le estati della giovinezza e chi, semplicemente, si godeva il momento in compagnia.

Perché si sa: il gelato è ancora più buono quando si mangia insieme!

Ma il divertimento non era certo finito. Appena è partita la musica, l'atmosfera si è trasformata in una vera festa! Le canzoni più conosciute hanno fatto cantare tutti a squarciagola e qualcuno non ha resistito alla tentazione di accennare qualche passo di danza. Mani che battevano il ritmo, piedi che si muovevano e tanti sorrisi hanno reso il pomeriggio davvero speciale.

È stato un momento semplice ma ricco di emozioni che ha unito ospiti, operatori e volontari in un clima di amicizia e serenità. Perché, in fondo, basta poco per creare ricordi preziosi: un buon gelato, una bella canzone e la gioia di stare insieme.

E allora... appuntamento al prossimo incontro! Chissà quale sarà la prossima sorpresa... ma una cosa è certa: il divertimento non mancherà!





Progetto CINEMA in CDI

Venerdì 17 luglio il volontario Paolo, ci ha accompagnato in un pomeriggio davvero divertente e coinvolgente, proponendoci alcuni indimenticabili spezzoni dei film di Fantozzi con Paolo Villaggio. Le scene scelte hanno fatto sorridere tutti e, allo stesso tempo, hanno riportato alla mente tanti ricordi legati al lavoro, agli amici e ai momenti vissuti tanti anni fa. Le disavventure di Fantozzi, con il suo modo unico di affrontare le situazioni più assurde, hanno creato un clima allegro e sereno. Tra una risata e l'altra, gli ospiti hanno iniziato a raccontare episodi della propria vita: qualcuno ha ricordato con nostalgia l'ambiente di lavoro e i colleghi, altri hanno parlato delle partite di calcio giocate o seguite con entusiasmo, mentre altri ancora hanno condiviso ricordi di gite e vacanze che le scene del film hanno fatto riaffiorare.

Tra gli episodi proiettati c'erano la timbratura del cartellino e le divertenti vicende con la signorina Silvani, l'attività aziendale organizzata dal ragionier Filini con l'immane partita di calcio, la celebre "nuvola di Fantozzi" e la scena del campeggio sul lago con la barca.

I commenti sono stati molto positivi. «Mi sono divertito tantissimo, sembrava di tornare indietro nel tempo», ha raccontato un ospite. Un'altra persona ha aggiunto: «Queste scene fanno ancora ridere come una volta e mi hanno fatto venire in mente tanti bei ricordi del lavoro». C'è stato anche chi ha sottolineato quanto sia stato piacevole condividere quei ricordi con il gruppo: «È bello rivedere questi film insieme, perché ognuno racconta qualcosa di sé».



Letture ARZILLE 2026

Come di consueto
le amiche della
Medateca si
presentano
puntuali
all'appuntamento
mensile con gli
ospiti della RSA.
il 15 luglio



Complice la bella stagione, in più angoli ed in più occasioni, nella nostra struttura “fioriscono” le attività di biofilia, ma perchè?
Ce lo spiega **ELISA CASATI** la nostra psicologa e psicoterapeuta

L'AMBIENTE COME LUOGO DI CURA: GLI EFFETTI BENEFICI DELLA BIOFILIA SULL'ANZIANO FRAGILE

Il sociobiologo Edward O. Wilson, negli anni Ottanta, definisce la biofilia come un atteggiamento, una naturale inclinazione, propensione e predisposizione degli umani verso la natura e, in generale, nei confronti di tutte le espressioni della vita. Il design biofilico si propone di realizzare ambienti che consentano una proficua interazione tra l'uomo e l'ambiente naturale, con effetti di benessere psicofisico sull'individuo, dei pazienti e nello specifico anche dei pazienti anziani istituzionalizzati.

La teoria della biofilia si basa sul presupposto che tutti gli esseri viventi, compreso l'uomo, tendano naturalmente e biologicamente a ricercare luoghi che assicurino rifugio e protezione, senza però impedire la visuale, cioè la prospettiva dei dintorni.

Le attività che l'anziano può svolgere all'aperto, in maniera compatibile e rispettosa delle patologie di cui soffre, ma anche delle risorse e dei desideri di cui è portatore, includono un ventaglio molto ampio di azioni: dal camminare in un giardino al sedersi su una panchina immersa nel verde, dal giardinaggio all'orticoltura, ma anche semplicemente da una stimolazione multisensoriali attivata dai molteplici stimoli presenti nell'ambiente naturale circostante.

Nelle RSA e nei CDI possono essere messi in atto anche accorgimenti a sostegno del contatto anche indiretto con la natura, come per esempio l'impiego di forme "biomorfiche", di palette di colori naturali (il verde, il blu, il giallo e il bianco) e di materiali altrettanto naturali (il legno, la pietra, l'argilla, il cuoio), come pure attività individuali o di gruppo focalizzate sull'utilizzo di una stimolazione uditiva e visiva di atmosfere e scenari naturali, anche per mezzo di video e schermi che proiettano immagini virtuali di cieli, tramonti, paesaggi.



Questi scenari biofilici, virtuali o reali, si rivelano delle esperienze non farmacologiche efficaci per il contenimento e la diminuzione dei disturbi del comportamento connessi alla malattia dementigena, oltre che dei validi strumenti per stimolare le funzioni cognitive residue, per favorire l'attivazione di vissuti emozionali positivi e migliorare il tono dell'umore, per sostenere l'autostima, l'agency e il senso di autoefficacia.

La speranza è che le RSA diventino sempre più luoghi da “abitare” da parte degli anziani e dei caregiver che accompagnano i propri cari in una fase delicata del ciclo di vita, dove l'ambiente fisico e relazionale possa configurarsi come “protesi” a sostegno del benessere della persona fragile e di tutti gli attori che, con ruoli e funzioni diverse, sono presenti nei luoghi di cura.

Dr. ssa Elisa Casati



Oratorio in visita: incontro intergenerazionale con i bambini della scuola primaria con ospiti di RSA e CDI 8.7.2026

In conclusione dell'oratorio estivo, un numeroso gruppo di bambini è arrivato in Fondazione con la sua travolgente energia, regalando agli ospiti una mattinata davvero vivace. Insieme hanno celebrato **la bellezza del Cantico delle Creature di San Francesco d'Assisi**, portando in dono un mosaico realizzato con legumi secchi che riporta le prime due strofe della poesia, accompagnato da un disegno pieghevole del Santo da colorare, distribuito a ciascun ospite direttamente dai bambini. Sono seguiti coinvolgenti balli di gruppo, le cui coreografie sono state preparate e curate dagli animatori. Protagonista di questo incontro è stato il dono: il cui valore non dipende tanto dall'oggetto in sé, quanto dal legame che riesce a creare tra le persone. Con tanta curiosità e un pizzico di timidezza, i bambini sono letteralmente andati incontro agli ospiti, porgendo loro un sole e una luna in cartoncino, rispettivamente “frate” e “sora” nel Cantico delle Creature, e poi coloratissimi girandole, acquari di carta e tanto altro ancora. Al termine della mattinata sono stati inoltre distribuiti dei curatissimi cestini portaoggetti in legno dipinti a mano dai ragazzi delle scuole medie che gli ospiti hanno subito sfoggiato riempiendoli subito dei manufatti raccolti e sicuramente anche di tutta la gioia ricevuta in questo momento di scambio. **Donare significa prendersi cura dell'altro, condividere un pensiero e rafforzare il senso di appartenenza a una comunità alimentando relazioni autentiche.**











Gli educatori e volontari del gruppo “Medie” portano in dono i manufatti realizzati dai ragazzi più grandi nei laboratori manuali.
Un progetto guidato dagli educatori che durante l’anno hanno vissuto insieme ai nostri ospiti i giovedì creativi.

Un legame con i nostri oratori che continua, si modifica, si trasforma ma continua a portare gioia ed arricchimento a tutti gli attori coinvolti.



Lunedì 20 Luglio : FESTA DEI COMPLEANNI DI LUGLIO.

È stato un pomeriggio davvero piacevole, quello trascorso insieme al gruppo “Tutti insieme appassionatamente”, che ci ha regalato uno spettacolo fatto di musica, canti, colori e tanta allegria.

Gli ospiti sono stati coinvolti in un piccolo viaggio tra fiori, frutti e canzoni con i protagonisti che, attraverso simpatici travestimenti e scenette, hanno dato vita a storie semplici ma piene di significato.

La prima storia ci ha portato in un giardino dove vivevano tanti fiori rossi.

Tra loro c'era il papavero, un semplice fiore di campo che veniva messo da parte perché considerato meno importante degli altri.

Ma proprio il papavero, con il suo coraggio e la sua bontà, riuscirà ad aiutare gli altri fiori e a dimostrare quanto può essere prezioso. Alla fine tutti capiscono che non è importante essere uguali, ma sapersi aiutare e volersi bene. Un bel messaggio di amicizia che ha emozionato il pubblico.







Poi siamo entrati in una cucina, dove nel cesto della frutta è arrivata una nuova ospite: una bella ciliegia rossa. Gli altri frutti la guardano con curiosità e un po' di diffidenza, perché non la conoscono. Ma, conoscendosi meglio, imparano ad accettarla e a stare insieme. La fragola propone allora di preparare una grande macedonia con tutti i frutti. Ed è proprio così che arriva il messaggio della storia: non bisogna giudicare chi arriva per ultimo, senza prima averlo conosciuto.

Dopo queste due simpatiche storie, la musica ha preso il sopravvento con le canzoni della montagna e dell'estate. Le melodie hanno accompagnato il pomeriggio creando un'atmosfera festosa e facendo riaffiorare tanti ricordi piacevoli.



Infine è tornato il papavero, ormai accolto e apprezzato da tutti i fiori. Con un grande applauso è stato riconosciuto il suo valore e il suo coraggio.

Lo spettacolo si è così concluso con un pensiero molto bello: la vera amicizia nasce quando sappiamo accettarci, aiutarci e volerci bene anche nelle nostre diversità.

Un grazie di cuore al gruppo “Tutti insieme appassionatamente” per aver condiviso con noi il proprio entusiasmo e per averci fatto trascorrere qualche ora in così tanta compagnia e allegria. 🌷





LUGLIO – auguri a :

RSA

CDI

MODESTA

94

LUCILLA

87

GIANNA

88

GIOVANNA LUCIA

95

MARIO CLAUDIO

84

ANNA C.

88

GIUSEPPE P.

87

CLEMENTINA

88

PATRIZIA

77

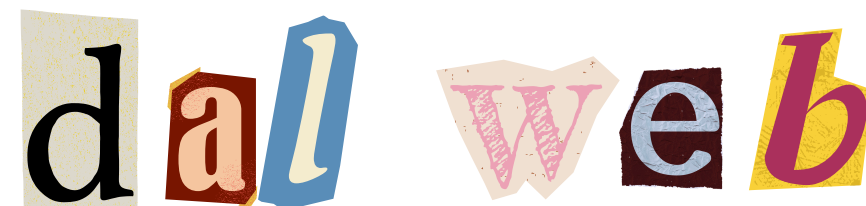
TIZIANA

86

ANGIOLINA

86





Giornata mondiale dei nonni e degli anziani. Messaggio del Papa: “Io invece non ti dimenticherò mai”

E' stata istituita da papa Francesco e collocata nella quarta domenica di luglio, in prossimità della memoria liturgica dei santi Gioacchino e Istituita nel 2021, la Giornata Mondiale dei Nonni e degli Anziani si celebra la quarta domenica di luglio e, quest'anno, ha un significato speciale: ricorre, infatti, nel giorno in cui la Chiesa festeggia i santi Gioacchino e Anna, i nonni di Gesù.

Tradizioni, storie e iniziative che testimoniano il valore dei nonni e degli anziani nella società e promuovono lo scambio con le giovani generazioni.

Il tema scelto da Papa Leone XIV: "Io invece non ti dimenticherò mai" (Is 49,15)

Il tema scelto quest'anno da papa Leone XIV è tratto dal profeta Isaia: “Io invece non ti dimenticherò mai” (Is 49,15). Una promessa che richiama ogni comunità cristiana a farsi vicina alle persone anziane, in particolare a quelle che vivono nella solitudine, nella malattia o in condizioni di maggiore fragilità.

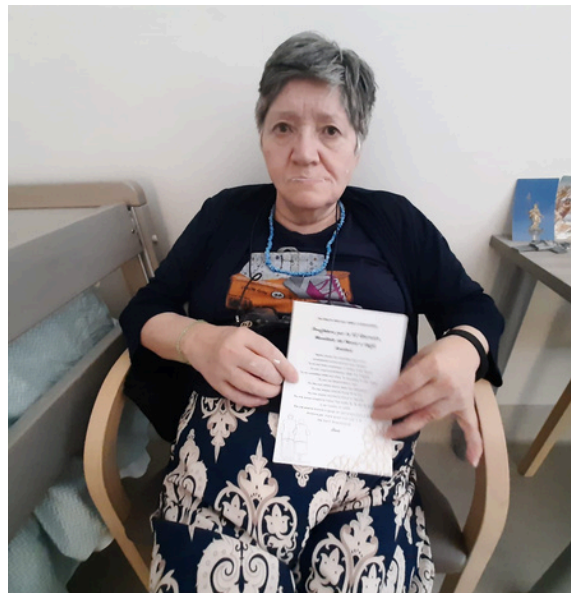
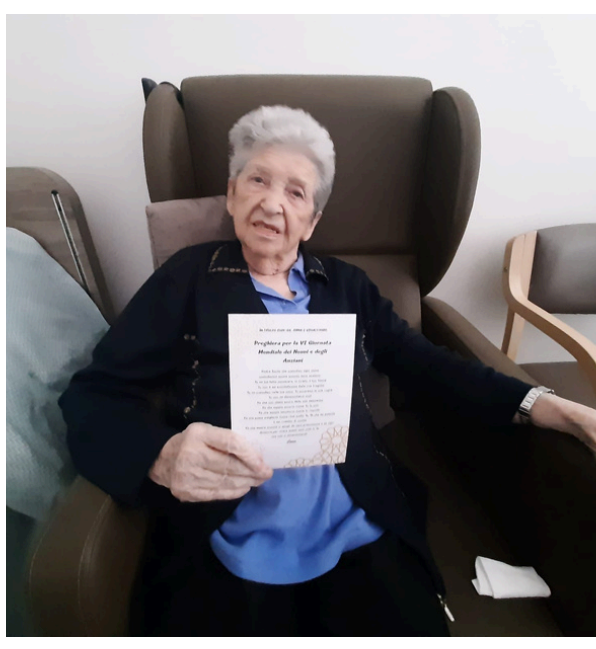
Nel Messaggio per la Giornata, il Papa ricorda che Dio non dimentica nessuno e conosce il volto e la storia di ogni persona. La ricorrenza diventa così un'occasione per riscoprire che “la Chiesa è chiamata a essere madre di tutti” e che, in ogni stagione della vita, è possibile riconoscersi figli e figlie amati da Dio.

Rivolgendosi direttamente agli anziani, Leone XIV riprende l'immagine del “nuovo popolo” utilizzata da papa Francesco per descrivere una generazione sempre più numerosa nella società contemporanea.

«Non abbiate paura della fragilità», è l'invito del Pontefice. La debolezza, quando viene accolta e riconosciuta, può infatti aprire alla solidarietà, al sostegno reciproco, alla preghiera e alla ricerca della riconciliazione e della pace. Il Papa ringrazia inoltre gli anziani per la loro preghiera quotidiana e li invita a continuare a sostenere la Chiesa e il mondo, in un tempo segnato dalle guerre e dalla violenza. Molti di loro, osserva Leone XIV, si interrogano sul futuro nel quale cresceranno i propri nipoti: anche per questo la loro invocazione per la pace rappresenta un dono prezioso per tutti.

Il Messaggio contiene un appello particolare ai giovani, invitati a riprendere la buona abitudine di visitare i nonni, gli anziani della propria famiglia e le persone che non ricevono visite.

Le parole “Io invece non ti dimenticherò mai” sono chiamate a diventare una promessa concreta di presenza, ascolto, affetto. Il rischio dell'oblio, sottolinea il Papa, riguarda infatti molti anziani che vivono soli o che, nelle strutture di cura, possono vedere la propria storia personale ridotta a una patologia o al numero di un letto.



VI Giornata dei Nonni e degli Anziani

Preghiera

Padre Santo

Che custodisci ogni uomo

Custodiscimi anche quando sono anziano.

Tu mi hai fatto conoscere, in Cristo, il tuo Nome

Tu non ti sei scandalizzato delle mie fragilità.

Tu mi custodisci nelle tue mani,

Tu accarezzi le mie rughe.

Tu non mi dimenticherai mai! (cfr Is 49,15).

Fa' che non abbia paura della mia debolezza

Fa' che sappia amarla

Come Tu la ami.

Fa' che sappia ascoltarla

Come tu l'ascolti.

Fa' che possa sceglierla

Come l'hai scelta Tu,

Te che da potente ti sei rivestito di umiltà.

Fa' che essere anziani ci spogli da ogni presunzione

e da ogni divisione

Per vivere questi anni uniti in Te

Che mai ci dimenticherai! (cfr. Is 49,15)

Amen.

SOLIDARIETA'

Dagli eventi del 22 settembre, tante sono state le manifestazioni di solidarietà da parte di Medesi sensibili ed affezionati alla Fondazione.

Ne pubblichiamo un'altra, per condividerla con tutti voi: in questo mese, **il gruppo Alpini ha devoluto alla nostra causa i proventi delle sue iniziative del mercoledì sera.**

A loro, il nostro GRAZIE!





AGOSTO





Attività musicali in Cdi con Francesca musicoterapeuta che ha messo a disposizione dei nostri ospiti le proprie competenze consentendo la sperimentazione a livello uditivo, sensoriale ed emotivo .
Eccovi alcune immagini delle attività con
l'handpan e di seguito con il flauto.

Inquadrando i QRcode sarà possibile visualizzare

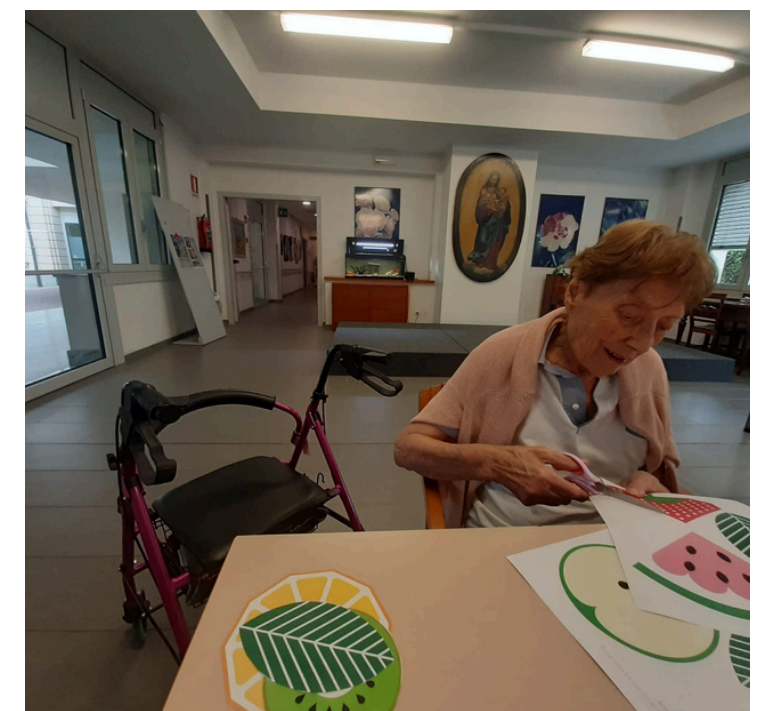


FLAUTO TRAVERSO



la Ghirlanda estiva: laboratori CREATIVI

In questo caldo pomeriggio gli ospiti si sono dedicati al ritaglio di tanti coloratissimi frutti, non per preparare una grande macedonia ma per creare una lunghissima ghirlanda per decorare il nostro salone polivalente 🍓🍊🍋🍉



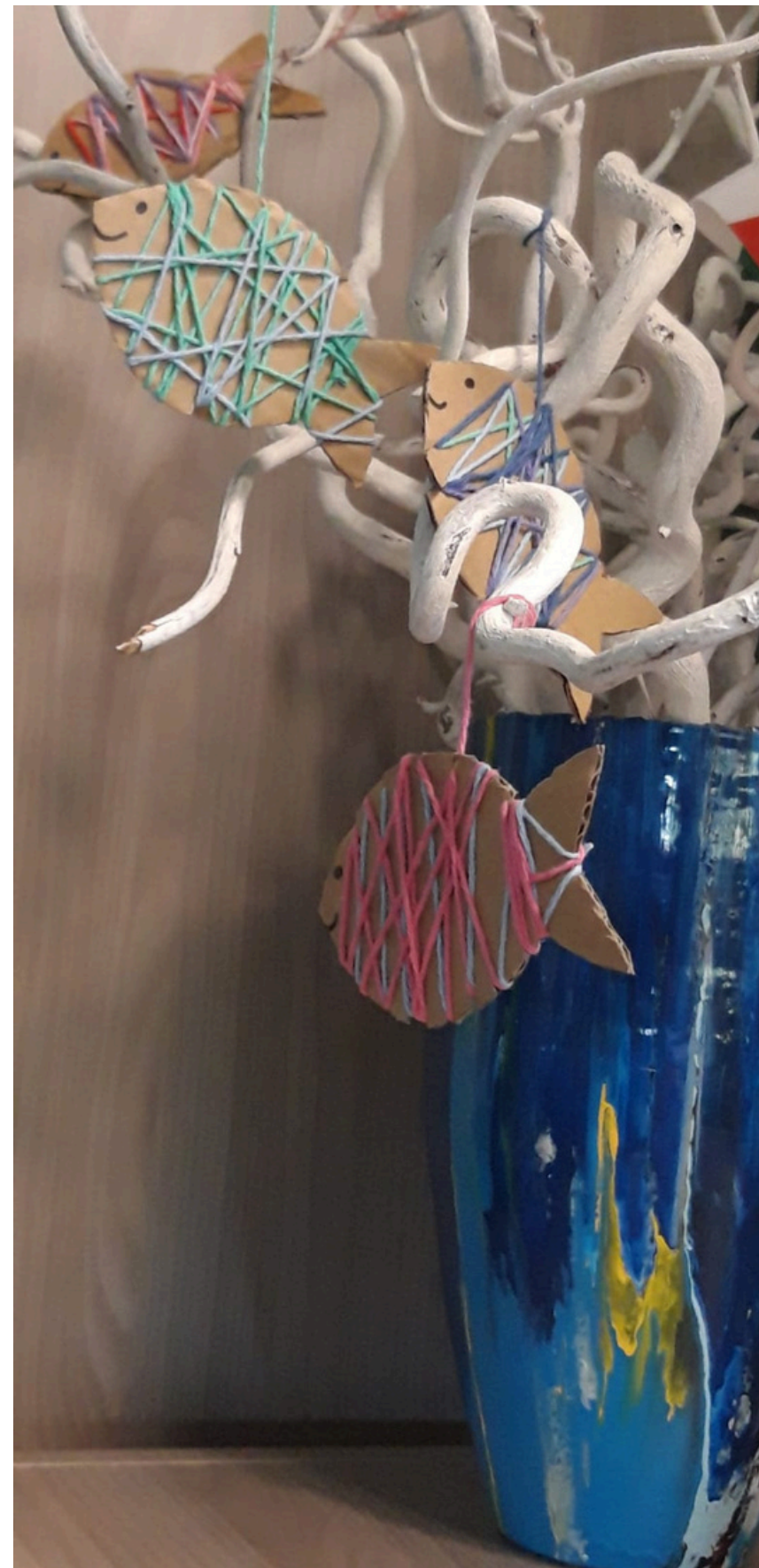


È nata così la nostra ghirlanda “Tutti Frutti”, un’esplosione di colori che ha accompagnato i nostri eventi estivi e fatto da sfondo ai tanti pomeriggi trascorsi tra chiacchiere, sorrisi e momenti di convivialità con i familiari.

La ghirlanda che abbiamo creato va oltre l’idea di semplice decorazione: durante questo laboratorio creativo gli ospiti hanno infatti contribuito a rendere proprio uno spazio che vivono nel quotidiano.

Anche l’ambiente può diventare parte della cura: ogni dettaglio può trasmettere accoglienza, familiarità e attenzione alla persona si tratta di un pezzo di vita condivisa che prende forma e colore, frutto dopo frutto, sorriso dopo sorriso.



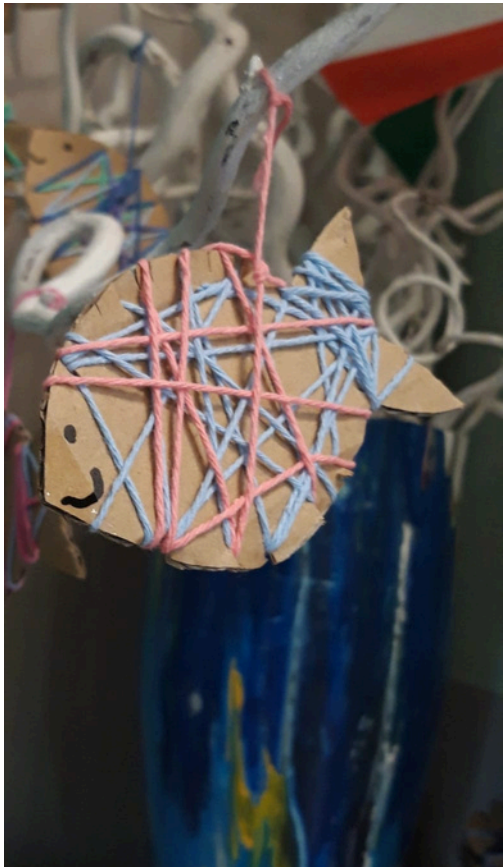


Laboratorio **CREATIVO**

Un “mobile” (*pronunciato all'inglese mòbail*) a tema estivo per decorare il CDI?

E allora tutti all’opera con pennelli e colori, pesci di cartone e fili colorati.

Si dipinge, si arrotola, si creano giochi di colori e materiali che rendano l’ingresso più accogliente in questi giorni estivi.

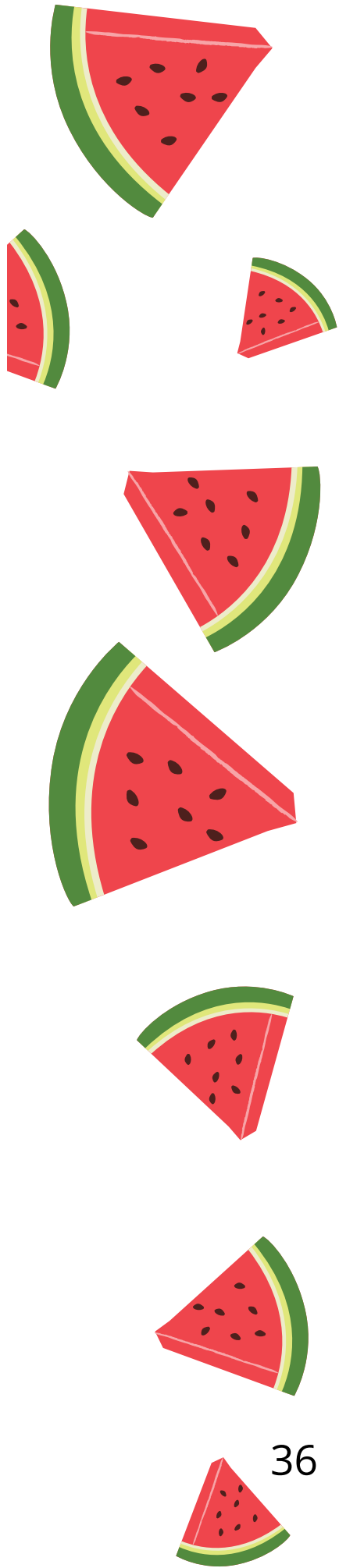


Compleanni agostiani

Con i TUTTI INSIEME APPASSIONATAMENTE

Tornano con la medesima allegria e con il grande entusiasmo che li contraddistingue gli amici di "Tutti insieme appassionatamente" a festeggiare i compleanni di Agosto. Lo spettacolo, in versione estiva coinvolge tutti, ospiti e parenti presenti: sorrisi e gioia per un altro lunedì insieme.







AGOSTO – auguri a :

RSA

SILVANA	89
GIUSEPPE R.	95
ROSALBA	82
MARIA P.	81
SIMONETTA	69
ANGELA G.	81
ANGELA T.	90

MARIA LUIGIA	90
ANNA L.	93
PAOLA L.	71

CDI

LUCIANA	95
---------	----



CIAO

all'estate in musica con Bruno e Oscar



Chiudiamo l'estate in musica ed allegria con la musica di Bruno e Oscar che ci coinvolge sempre e ci fa cantare insieme!



**Grazie per
l'attenzione!**

al prossimo aggiornamento per ...

... **"NON PERDERE IL FILO"** con la **Fondazione**